

**COMUNE DI CORDENONS**  
**Provincia di PORDENONE**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Renato Della Ragione*

*Dott. Renato Santin*

*Rag. Sergio Bolzonello*

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti revisori dott. Renato Della Ragione, dott. Renato Santin e rag. Sergio Bolzonello, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 05.04.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 04.04.2012 con delibera n. 52 e i relativi seguenti allegati:
  - bilancio pluriennale 2012/2014;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2010;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. L'ultima delibera avente al proprio interno l'indicazione di prezzi e quantità relativi alle aree e ai fabbricati di cui sopra risulta essere la nr. 22 del 16/02/2009 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione 2009, pluriennale 2009-11 e relativa relazione previsionale e programmatica".
  - proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota e di variazione della fascia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di istituzione delle aliquote I.M.U e di conferma della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 22.02.2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04.04.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 101 del 29 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalla normativa regionale ai fini del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione informa il Consiglio Comunale che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese per studi ed incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi ed incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza ed acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50% delle media delle spese sostenute nello stesso titolo nel triennio precedente;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione del 2% delle spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese nel quinquennio 2005/2009;

### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 521.801,17.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

- € 400.000,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 121.701,07 per spese correnti non ripetitive;

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	6.619.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.301.320,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.670.722,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	24.755.500,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.696.001,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.107.760,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.376.300,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.372.903,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.086.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.086.000,00
<i>Totale</i>	<i>45.556.283,00</i>	<i>Totale</i>	<i>46.515.723,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	<b>959.440,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione 2011 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>46.515.723,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>46.515.723,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	38.093.983,00
spese finali (titoli I e II)	-	40.056.820,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>1.003.397,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	5.583.246,27	5.351.000,00	6.619.500,00
Entrate titolo II	6.782.853,55	7.524.125,57	5.670.722,00
Entrate titolo III	5.266.576,24	4.097.976,45	4.696.001,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>17.632.676,06</b>	<b>16.973.102,02</b>	<b>16.986.223,00</b>
(B) Spese titolo I	14.998.809,75	15.469.964,17	15.301.320,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.618.862,59	1.774.939,02	1.872.903,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.015.003,72</b>	<b>-271.801,17</b>	<b>-188.000,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	121.801,17	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	150.000,00	188.000,00
- contributo per permessi di costruire	0,00	150.000,00	188.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.015.003,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	1.224.951,11	12.148.959,27	21.107.760,00
Entrate titolo V **	1.460.000,00	5.426.300,00	2.876.300,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.684.951,11</b>	<b>17.575.259,27</b>	<b>23.984.060,00</b>
(N) Spese titolo II	4.490.653,30	17.825.259,27	24.755.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	833.832,99	400.000,00	959.440,00
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>-971.869,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	143.700,00	143.700,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	13.230.000,00	13.230.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	730.000,00	730.000,00
Per altri contributi straordinari	500.000,00	500.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	737.380,00	737.380,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	40.000,00	<b>20.000,00</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui	2.876.300,00	2.876.300,00

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire	188.000	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	115.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	40.000	20.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	40.000	40.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		6.900
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- dividendi da società partecipate	912.257	85.816
- altre		
<b>Totale</b>	<b>1.295.257</b>	<b>152.716</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 1.142.541</b>

In mancanza delle entrate straordinarie di cui sopra, la differenza dovrà essere coperta con fondi ordinari di bilancio.

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	959.440,00	
- avanzo del bilancio corrente	-----	
- alienazione di beni	907.380,00	
- fondi BIM	66.680,00	
- altre risorse (rimborsi ass.ni, conc. ed.)	242.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.175.500,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	2.876.300,00	
- prestiti obbligazionari	-----	
- aperture di credito	-----	
- contributi comunitari	143.700,00	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	13.380.000,00	
- contributi da altri enti	580.000,00	
- altri mezzi di terzi	500.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>17.480.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>19.655.500,00</b>

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € .....
- vincolato per investimenti € 180.000,00
- per fondo ammortamento € .....
- non vincolato (applicato in parte invest.) € 779.440,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 455.611,88
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011 € 101.803,80
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 402.024,32

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	6.667.500,00	6.776.500,00
Entrate titolo II	5.194.312,00	5.194.312,00
Entrate titolo III	4.643.994,00	4.694.994,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>16.505.806,00</b>	<b>16.665.806,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>14.683.422,00</b>	<b>14.735.668,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>2.019.994,00</b>	<b>2.087.248,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-197.610,00</b>	<b>-157.110,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	197.610,00	157.110,00
-contributo per permessi di costruire	197.610,00	157.110,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	11.234.610,00	8.744.610,00
Entrate titolo V **	2.840.000,00	1.770.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>14.074.610,00</b>	<b>10.514.610,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>13.877.000,00</b>	<b>10.357.500,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge Regionale 14/2002 e dell'art. 5 del regolamento di attuazione approvato con DPR Reg n. 0165/pres del 05.06.2003, come da delibera della Giunta Comunale n. 51 del 04.04.2012

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo come indicati in bilancio;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) gli accantonamenti per:
  - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
  - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
  - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 e dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 9, comma 6 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, è stata approvata con specifico atto n. 47 del 2 aprile 2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni:

- per l'anno 2012 si prevedono n. 2 nuove unità cat. D. Tale opportunità è subordinata all'allocazione delle necessarie risorse finanziarie che al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 non risultano essere iscritte. Viene inoltre prevista l'assunzione di una figura categoria C, ex art. 90 D.Lgs. 267/2000, ufficio di staff del Sindaco.
- Per gli anni 2013 e 2014 non si prevedono ulteriori variazioni.

#### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta e approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 04.04.2012 e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) illustra le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti locali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concorrono agli obiettivi di risanamento della finanza pubblica in base ad apposite leggi e regolamenti deliberati dalla Regione in virtù dell'autonomia riconosciuta dallo Statuto regionale.

Ai sensi della legge regionale finanziaria per il 2012 (L.R. 18 del 29/12/2011 – articolo 18), per il triennio 2012 – 2014, i Comuni e le Province della regione con popolazione superiore a 5.000 abitanti dovranno rispettare i seguenti obiettivi:

1. conseguimento dell'obiettivo economico;
2. progressiva riduzione dello stock di debito;

Dall'esercizio finanziario 2012 è stato inserito tra gli obiettivi anche il miglioramento del saldo di competenza mista rispetto all'esercizio precedente. Il mancato raggiungimento di tale obiettivo per l'anno 2012 tuttavia non prevede a differenza degli altri due obiettivi una sanzione.

I prospetti contabili per il triennio 2012-14 assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa regionale in materia di patto di stabilità.

Entro il termine del 29 aprile 2012 il funzionario del servizio finanziario dovrà trasmettere in via telematica alla competente direzione regionale i seguenti modelli:

1A ammontare del debito – dati di previsione;

2A saldo finanziario in termini di competenza mista– dati di previsione;

3A Equilibrio di parte corrente – dati di previsione;

5A Monitoraggio spesa di personale – dati di previsione;

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.	0	0	3.000.000
I.C.I.	1.552.000	1.650.000	0
I.C.I. recupero evasione	246.801	80.000	50.000
Imposta comunale sulla pubblicità	23.043	45.000	45.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	220.000	250.000	240.000
Addizionale I.R.P.E.F.	1.064.979	1.050.000	940.000
Altre imposte	0	0	12.000
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>3.106.823</b>	<b>3.075.000</b>	<b>4.287.000</b>
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	2.015.292	2.000.000	2.050.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	219.560	207.000	211.500
Recupero evasione tassa rifiuti	237.036	63.000	65.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>2.471.887</b>	<b>2.270.000</b>	<b>2.326.500</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.537	6.000	6.000
Altri tributi speciali	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>4.537</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>5.583.246</b>	<b>5.351.000</b>	<b>6.619.500</b>

## Imposta municipale propria

Il gettito IMU è stato calcolato in applicazione delle aliquote base e detrazioni previste dalla normativa statale. L'Amministrazione intende applicare l'aliquota e detrazione per abitazione principale anche agli immobili di proprietà o in usufrutto ad anziani e disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari purché l'immobile non risulti locato.

Le aliquote saranno confermate dal Consiglio Comunale con successivo provvedimento

Le aliquote e il relativo gettito sono di seguito riassunti:

	Aliquota	Detrazione	Gettito previsto Euro
Abitazione principale e pertinenze	4 per mille	200,00 +50,00 per ogni figlio con età inferiore a 26 anni	1.502.000,00
2^ abitazione	7,6 per mille	Nessuna	355.000,00
Altro	7,6 per mille	Nessuna	1.143.000,00
<b>Totale</b>			<b>3.000.000,00</b>

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 5 del 01/02/2007 ha istituito l'addizionale comunale Irpef, con successive deliberazioni del Consiglio nr. 11/2010 e 27/2011 è stata confermata l'aliquota ed introdotta una fascia di esenzione.

Per l'anno 2012 il Consiglio Comunale con apposita deliberazione provvederà alla conferma dell'aliquota (0,40%) e all'aumento della fascia di esenzione da 10.000,00 euro a 15.000,00 euro.

Il gettito è previsto in Euro 940.000,00 tenendo conto dell'imponibile IRPEF disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze e relativo all'anno d'imposta 2009.

## T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.050.000,00 al netto dell'addizionale erariale ed è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente, confermate con deliberazione della Giunta Comunale nr. 45 del 02/04/2012.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,44%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>	
- da tassa	2.050.000
- da addizionale	-
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.050.000</b>
<b>Costi</b>	
- personale dipendente	73.120,00
- acquisto di beni	15.000,00
- prestazioni di servizi	1.983.654,00
- imposte e tasse	10.790,00
<b>Totale costi</b>	<b>2.082.564</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>98,44%</b>

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
162.504,40	161.101,88	150.000,00	250.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 118.000,00;
- anno 2011 euro 150.000,00;
- anno 2012 euro 188.000,00;
- anno 2013 euro 197.610,00;
- anno 2014 euro 157.110,00;

Ai sensi della L.R. 22 del 29 dicembre 2010, articolo 11, comma 4, i Comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per gli anni 2011 e 2012, possono utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011 n. 380 anche interamente per il finanziamento di spese correnti.

Con L.R. 18 del 29 dicembre 2011, articolo 18 comma 25, la disposizione di cui al paragrafo precedente è stata prorogata anche per gli anni 2013 e 2014.

***Il Collegio dei Revisori, ricorda come le somme derivanti da oneri di urbanizzazione possano essere utilizzate solamente dopo l'effettivo incasso delle stesse. Data la difficoltà di previsione, il Collegio invita la Giunta Comunale a prevedere un controllo costante sull'andamento degli incassi e, nel caso in cui si noti una difficoltà nell'incassare il previsto, invita a mettere immediatamente in atto le adeguate misure correttive.***

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	258.758,00	246.801,28	80.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	237.035,70	63.000,00	65.000,00	75.000,00	65.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della storicità della posta di bilancio.

### Trasferimenti ordinari dalla Regione Friuli Venezia Giulia

I contributi per trasferimenti regionali sono previsti come da comunicazione della competente direzione regionale.

### Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.800,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo alla spesa.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prove nti prev. 2012</b>	<b>Spese/costi prev. 2012</b>	<b>% di copertura 2012</b>	<b>% di copertura 2011</b>
Asilo nido	226.000,00	333.901,98	67,68	83,08
Trasporto scolastico	43.000,00	203.457,00	21,13	21,69
Mense scolastiche	450.300,00	672.822,00	66,93	65,84
Mense	2.300,00	9.900,00	23,23	18,35
Punti verdi	51.000,00	127.500,00	40,00	42,11
Soggiorni stagionali	21.800,00	34.500,00	63,19	69,64
Teatri	21.000,00	256.371,00	8,19	6,99
Noleggio sale	9.000,00	62.415,00	14,42	11,29
Contrassegni raccolta verde	10.000,00	54.974,50	18,19	
<b>Totale</b>	<b>834.400,00</b>	<b>1.755.841,48</b>	<b>47,52</b>	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 02/04/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 47,52%.

<b>Servizi diversi</b>				
	<b>Entrate/proventi prev. nel 2012</b>	<b>Spese/costi prev. nel 2012</b>	<b>% di copertura nel 2012</b>	<b>% di copertura nel 2011</b>
Farmacia com.le	1.150.000,00	1.094.561,00	105,06	108,25
Altri servizi				

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 40.000,00= e sono destinati con atto Giunta Comunale n 44 del 02 aprile 2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per euro 20.000,00=

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
57.524,53	62.396,44	60.000,00	40.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	31.198,22	30.000,00	20.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

### ***Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)***

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 118 del 27/12/2001 e modificato con atto del Consiglio Comunale n. 135 del 21/12/2006, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il canone è stato confermato per l'anno 2012 con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 02.04.2012

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 55.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 912.257,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) ATAP dividendo ordinario € 300.000,00=
- 2) ATAP dividendo straordinario/riserve € 536.441,00=
- 3) ATAP dividendo straordinario/riserve da trasferire alla Provincia € 75.816,00=

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	3.678.857	3.739.625	3.677.277	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.400.138	1.230.590	1.187.850	-3%
03 - Prestazioni di servizi	6.519.274	6.773.252	6.982.210	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.799	96.885	105.050	8%
05 - Trasferimenti	1.693.502	1.817.508	1.838.636	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.214.650	1.193.192	1.112.183	-7%
07 - Imposte e tasse	230.051	265.857	250.324	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	175.539	244.377	46.900	-81%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		108.678	100.890	-7%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>14.989.810</b>	<b>15.469.964</b>	<b>15.301.320</b>	<b>-1,09%</b>

### **Spese di personale**

Anche per la spesa del personale come anche per gli obiettivi del patto di stabilità la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha provveduto a disciplinare la materia in modo autonomo con L.R. 18 del 29/12/2012 articolo 18, commi dal 15 al 21.

Lo stanziamento della spesa del personale per l'esercizio finanziario 2012 ammonta ad euro 3.677.277,00 per 94 unità lavorative, la previsione tiene conto degli arretrati erogati al personale dipendente in seguito alla sottoscrizione del CCRL del 27 febbraio 2012 nonché degli oneri derivanti dalla contrattazione decentrata d'Ente.

Entro il termine del 29 aprile 2012 l'Ente dovrà trasmettere alla competente direzione regionale il modello 5A Monitoraggio spesa di personale – previsione.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 46.900,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa

- € 5.000,00 rimborso tributi comunali non dovuti;
- € 40.000,00 spese eventi calamitosi;
- € 400,00 restituzione entrate e proventi diversi;
- € 500,00 restituzione entrate ufficio polizia municipale;
- € 1.000,00 restituzione rette punti verdi;

### **Fondo svalutazione crediti**

Non è previsto apposito stanziamento di bilancio per il fondo svalutazione crediti, tuttavia il collegio dei revisori ha accertato l'accantonamento di apposita quota dell'avanzo di amministrazione pari ad Euro 375.000,00 per il contenzioso in essere con il Comune di Pordenone, così come previsto dal precedente organo di revisione economico finanziaria.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari € 100.890,00 (0,66 % delle spese correnti).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio gestito in economia.

Gli organismi partecipati del Comune di Cordenons sono i seguenti:

Consorzio tra i Comuni del Bacino Imbrifero Livenza- Pordenone;

Consorzio "Scuola Mosaicisti del Friuli";

Autorità d'ambito territoriale "Friuli Occidentale";

ATAP S.p.a.

Consorzio Energia Veneto;

Gestione servizi mobilità S.p.A.

Stu Makò S.p.A.;

Sistema Ambiente S.r.l.

Per l'anno 2012, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Al momento della stesura della seguente relazione, il bilancio dell'anno 2010 della società STU MAKÒ S.p.A. non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci. Si invita l'Amministrazione ad attivarsi nel merito.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 24.755.500,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 2.876.300,00 così distinto:

- euro 1.926.300,00 con assunzione di mutui a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti;
- euro 950.000,00 con assunzione di mutui a tasso fisso con Istituto Credito Sportivo;

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	17.632.676,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	Euro	2.115.921,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	1.112.069
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.003.852

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	1.112.183,00	1.164.463,00	1.210.703,00
% su entrate correnti	6,92%	7,25%	7,53%
Limite art.204 Tuel	12%	12%	12%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.112.130,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	25.258.003	25.544.492	25.385.629	23.458.969	24.462.366	25.282.372
nuovi prestiti	1.799.500	1.460.000	0	2.876.300	2.840.000	1.770.000
prestiti rimborsati	1.513.011	1.618.863	1.774.927	1.872.903	2.019.994	2.087.248
estinzioni anticipate	0	0	151.734			
<b>totale fine anno</b>	<b>25.544.492</b>	<b>25.385.629</b>	<b>23.458.969</b>	<b>24.462.366</b>	<b>25.282.372</b>	<b>24.965.124</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
quota capitale	1.513.011	1.618.863	1.774.927	1.872.903	2.019.994	2.087.248
oneri finanziari	1.120.495	1.214.650	1.187.567	1.112.183	1.164.463	1.210.703
<b>totale fine anno</b>	<b>2.633.506</b>	<b>2.833.513</b>	<b>2.962.494</b>	<b>2.985.086</b>	<b>3.184.457</b>	<b>3.297.951</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	17.632.676
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		2,84%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'Ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto rep. 2844 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o sc. Elementare "De Amicis"	01/02/2024	Euro 15.500,00
Contratto rep. 2844 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o Palazzetto dello Sport	01/02/2004	Euro 15.500,00

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo

204 del Tuel;

- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.619.500	6.667.500	6.776.500	20.063.500
Titolo II	5.670.722	5.194.312	5.194.312	16.059.346
Titolo III	4.696.001	4.643.994	4.694.994	14.034.989
Titolo IV	21.107.760	11.234.610	8.744.610	41.086.980
Titolo V	3.376.300	3.340.000	2.270.000	8.986.300
<i>Somma</i>	41.470.283	31.080.416	27.680.416	100.231.115
Avanzo presunto	959.440			959.440
<b>Totale</b>	<b>42.429.723</b>	<b>31.080.416</b>	<b>27.680.416</b>	<b>101.190.555</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.301.320	14.683.422	14.735.668	44.720.410
Titolo II	24.755.500	13.877.000	10.357.500	48.990.000
Titolo III	2.372.903	2.519.994	2.587.248	7.480.145
<i>Somma</i>	42.429.723	31.080.416	27.680.416	101.190.555
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>42.429.723</b>	<b>31.080.416</b>	<b>27.680.416</b>	<b>101.190.555</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	3.677.277	3.641.087	-0,98	3.630.702	-0,29
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.187.850	1.211.150	1,96	1.211.750	0,05
03 - Prestazioni di servizi	6.982.210	6.797.510	-2,65	6.803.810	0,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	105.050	98.750	-6,00	92.650	-6,18
05 - Trasferimenti	1.838.636	1.470.340	-20,03	1.473.640	0,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.112.183	1.164.563	4,71	1.210.803	3,97
07 - Imposte e tasse	250.324	248.044	-0,91	247.314	-0,29
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	46.900	6.900	-85,29	6.900	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	100.890	45.078	-55,32	58.099	28,89
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.301.320</b>	<b>14.683.422</b>	<b>-4,04</b>	<b>14.735.668</b>	<b>0,36</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	907.380	190.000	190.000	1.287.380
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	14.170.380	5.744.610	3.244.610	23.159.600
Trasferimenti da altri soggetti	742.000	2.390	42.890	787.280
<b>Totale</b>	<b>15.819.760</b>	<b>5.937.000</b>	<b>3.477.500</b>	<b>25.234.260</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	2.876.300	2.840.000	1.770.000	7.486.300
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>2.876.300</b>	<b>2.840.000</b>	<b>1.770.000</b>	<b>7.486.300</b>
Avanzo di amministrazione	959.440			959.440
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>19.655.500</b>	<b>8.777.000</b>	<b>5.247.500</b>	<b>33.680.000</b>

#### finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;

#### a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle domande di contributo presentate dall'Ente.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti derivano esclusivamente dall'accensione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali e regionali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

Si invita a voler valutare la possibilità negli esercizi futuri ad impiegare tali proventi esclusivamente per investimenti.

**f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

Si invita a monitorare la situazione derivante dalla società STU MAKO' S.p.A.

**g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

**h) Riguardo alla delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, il Collegio dei Revisori evidenzia che l'Ente non ha provveduto ad adottare la delibera annuale per gli anni 2010 e 2011, e pertanto invita l'Amministrazione a provvedere prima, o contestualmente, dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;**

**i) In merito all'eventuale adozione di un sistema di "controllo di gestione", il Collegio dei Revisori, richiamando anche il suggerimento dei precedenti colleghi citato nella relazione al Rendiconto per l'esercizio 2010, suggerisce all'Amministrazione di dotarsi di tale strumento al fine di fornire all'intera struttura, sia essa tecnico/amministrativa che politica, elementi utili a migliorare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente.**

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Collegio dei Revisori:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge nazionali e regionali, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 / 2014, e sui documenti allegati.

Cordenons, 11 aprile 2012

Il Collegio dei Revisori  
dott. Renato Della Ragione

dott. Renato Santin

rag. Sergio Bozzonello